



COMUNE DI FIUMALBO

Provincia di Modena

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023-2025

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 02.05.2023

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), previsto dall'art. 6 del decreto legge del 9 giugno 2021, n. 80 (cd. Decreto Reclutamenti), è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione e che il termine di approvazione dello stesso per gli Enti locali è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022.

L'ANCI con una nota esplicativa in relazione alla circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione pubblica avente ad oggetto: "Indicazioni operative in materia di piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80" spiega che la normativa in materia di PIAO ha sempre tenuto in considerazione le esigenze di semplificazione necessarie per gli enti di piccole dimensioni, individuandoli in quelli con meno di cinquanta dipendenti. A tal proposito l'art. 6, comma 6 del decreto legge n. 80/2022, convertito in Legge n. 113/2022, ha demandato al decreto ministeriale di definizione dello schema tipo di PIAO l'individuazione delle semplificazioni per gli enti rientranti in questa fattispecie. L'art. 6 del decreto ministeriale n. 132/2022, ha disciplinato le modalità semplificate per gli enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di cinquanta dipendenti, individuando quali "Sezioni" obbligatorie le seguenti:

- Scheda anagrafica dell'Amministrazione.
- Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza".
- Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna.

Alla luce delle disposizioni regolamentari in commento, e dello schema tipo di PIAO allegato al richiamato decreto ministeriale, gli enti con meno di cinquanta dipendenti non sono tenuti ad inserire nel proprio PIAO e quindi a dare seguito alle attività previste da ciascuna, le seguenti sezioni: - Valore pubblico - Performance - Monitoraggio. In aggiunta a ciò, sempre l'art. 6, comma 4 del decreto ministeriale n. 132/2022, stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.". Alla luce della seppur sintetica disamina, appena effettuata con riferimento alle semplificazioni vigenti per gli enti con meno di cinquanta dipendenti in materia di PIAO, ed in particolare del fatto che gli stessi non siano tenuti ad attuare il monitoraggio dello stesso, si ritiene che gli enti con meno di cinquanta dipendenti non sono in alcun caso tenuti a realizzare il monitoraggio all'interno del Portale PIAO, definito nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022 al paragrafo 3.

Ciò nonostante si ritiene di riportare in modo riassuntivo all'interno del PIAO il proprio piano delle Performance inserendolo nella sezione 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, sottosezione 2.2 "Performance".

Il d.lgs. 150/2009 impone alle amministrazioni pubbliche di costruire il sistema di misurazione e valutazione delle performance finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla collettività e alla crescita delle competenze professionali in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri e di trasparenza in merito ai risultati raggiunti e alle risorse impiegate.

Il ciclo di gestione delle performance, come disciplinato dall'art. 4 del richiamato decreto si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Per quanto sopra le amministrazioni pubbliche devono dotarsi di un piano delle performance che rappresenta uno strumento che consente di migliorare e valutare i servizi erogati (valutazione interna) e permette ai cittadini di misurare il grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche di mandato dell'amministrazione (valutazione esterna).

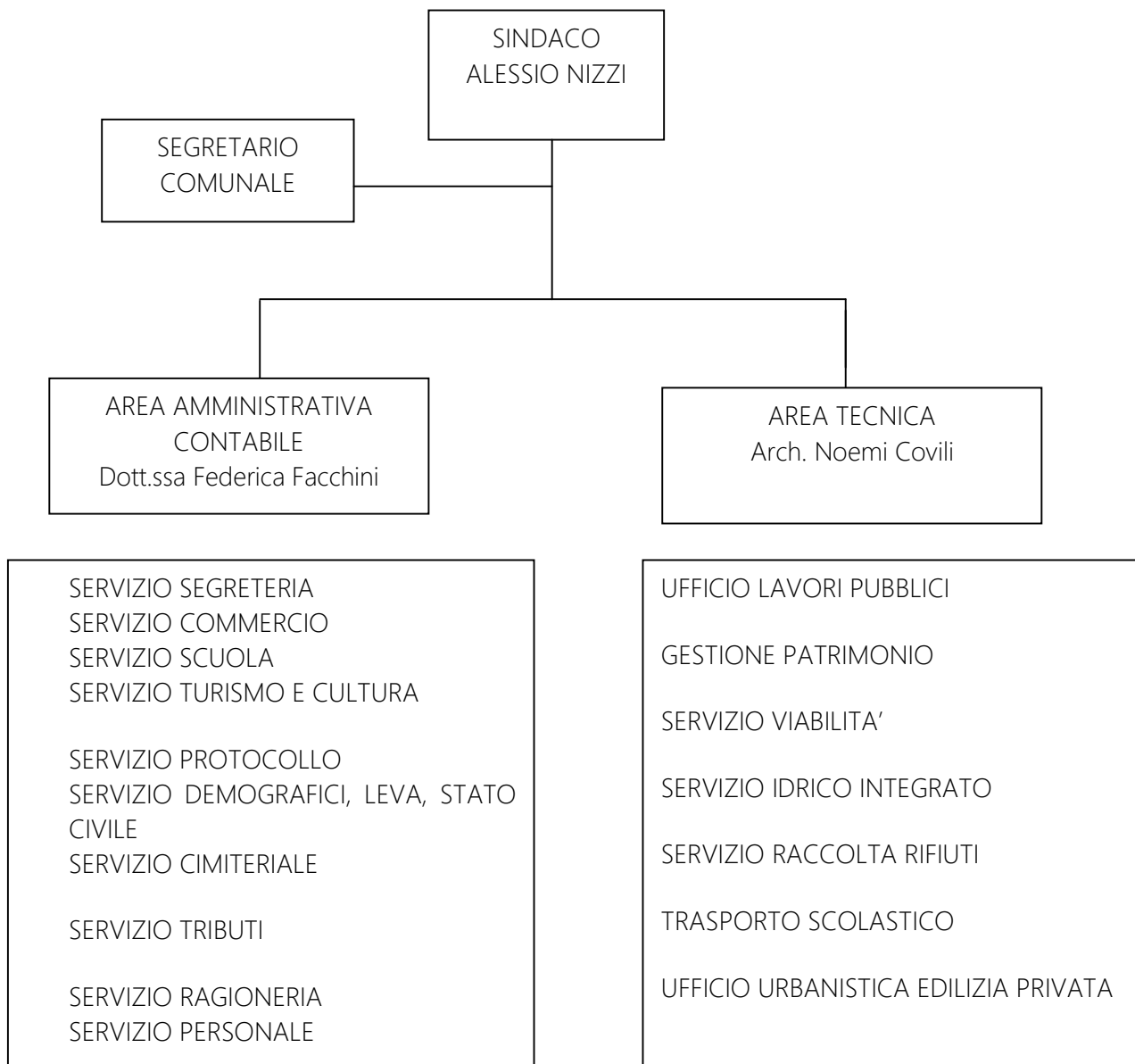
Ai sensi dell'art. 174 del D.L. 174/2012 conv. In L. 213/2013, il piano delle performance e il piano degli obiettivi devono essere organicamente unificati nel Piano esecutivo di Gestione (PEG). L'approvazione del PEG rientra tra le competenze della giunta. Come prescritto dall'art. 169 del TUEL, il PEG, riferito ai medesimi esercizi considerati in bilancio, individua gli obiettivi di gestione ed affida i medesimi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

L'ente disciplina il proprio sistema di valutazione, misurazione e trasparenza della performance mediante il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 28 del 10-04-2020.

Il presente documento, con orizzonte temporale triennale, si struttura in due sezioni, corrispondenti alle due aree di responsabilità in cui è organizzata la struttura dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nel presente documento di programmazione sono da intendersi affidati ai responsabili di area e "a cascata" quale elemento di valutazione della performance organizzativa ai dipendenti loro assegnati.

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI FIUMALBO



AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE: Responsabile PO: Federica Facchini Dipendenti: Barbati Eugenia, Caneparoli Fabrizio, Guastini Paola.

AREA TECNICA: Responsabile PO: Arch. Noemi Covili Dipendenti: Bonacci Simone, Colò Matteo, Morelli Marco, Pagliai Debora, Santi Argeo Massimo, Santi Mario.

PIANO DEGLI OBIETTIVI

Nelle tabella che seguono sono individuati, per ciascun servizio, gli obiettivi assegnati ai responsabili.

Alcuni obiettivi hanno carattere trasversale coinvolgendo due o più servizi ai quali sono assegnati più Responsabili.

AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

Responsabile PO: Dott.ssa Federica Facchini

OBIETTIVO N.1

PESO OBIETTIVO: 30%

OGGETTO: Bandi ed avvisi pubblici.

RISULTATI ATTESI: Partecipazione a bandi ed avvisi pubblici per l'ottenimento di contributi.

ATTIVITA' DA SVOLGERE: Coordinamento attività fra gli uffici interessati. Predisposizione atti necessari alla presentazione di domanda di contributo su svariati bandi ed avvisi pubblici regionali, ministeriali, della Presidenza consiglio dei ministri, ecc.

OBIETTIVO N.2

PESO OBIETTIVO: 30%

OGGETTO: Contratto Decentrato Integrativo anno 2023

RISULTATI ATTESI: Approvazione e sottoscrizione dell'intesa definitiva entro dicembre 2023.

ATTIVITA' DA SVOLGERE: Gestione delle relazioni sindacali di parte pubblica per l'adeguamento del Contratto Decentrato Integrativo di parte economica anno 2023.

OBIETTIVO N.3

PESO OBIETTIVO: 40%

OGGETTO: Gestione servizio idrico integrato (parte amministrativa)

RISULTATI ATTESI: Adeguamento alla normativa ARERA per la gestione del servizio idrico integrato.

ATTIVITA' DA SVOLGERE: Aggiornamento programmi di gestione del servizio. Adempimenti concernenti CSEA , gestione Bonus Idrico e compilazione Registri. Emissione fatturazione due volte l'anno, come previsto dalla normativa.

AREA TECNICA

Responsabile PO: Arch. Noemi Covili

OBIETTIVO N.1

PESO OBIETTIVO: 30%

OGGETTO: Edilizia privata.

RISULTATI ATTESI: Rispetto delle tempistiche dettate dalla normativa e pronta risposta ai privati cittadini in materia di edilizia privata.

ATTIVITA' DA SVOLGERE: Istruttoria e rilascio Titoli Edilizi, Accesso agli Atti, Certificati di destinazione urbanistica.

OBIETTIVO N.2

PESO OBIETTIVO: 30%

OGGETTO: Monitoraggio contratti e servizi in essere.

RISULTATI ATTESI: Aggiudicazione servizi nei tempi previsti e gestione patrimonio comunale

ATTIVITA' DA SVOLGERE: Monitoraggio contratti e servizi in essere, eventuale rinnovo o predisposizione gare per aggiudicazione..

OBIETTIVO N.3

PESO OBIETTIVO: 40%

OGGETTO: Rendicontazione contributi ottenuti per lavori pubblici

RISULTATI ATTESI: Portare a conclusione i lavori pubblici finanziati da contributi, nel rispetto dei termini e della modalità previste dalla normativa di riferimento..

ATTIVITA' DA SVOLGERE:. Gestione dei lavori pubblici finanziati da contributi in corso di realizzazione nell'anno